

## PITTURA E ARCHITETTURA (XIV-XVII SECOLO)

*Opus Incertum* 13 (2027)

A cura di Francesca Fiorani

### CALL FOR PROPOSALS

Questo numero della rivista è dedicato alle interazioni che si vengono a creare tra lo spazio fisico dell'architettura e lo spazio virtuale determinato dalla presenza di opere figurative *site-specific*. Mentre la rappresentazione di contesti urbani, architetture, paesaggi ed edifici come sfondo di scene è stata ampiamente esaminata, i saggi di questo volume esamineranno immagini che sono state intenzionalmente pianificate e progettate per interagire attivamente con il contesto fisico in cui si trovano. Saranno prese in considerazione anche iconografie scelte per le loro valenze programmatiche, il cui significato è amplificato dallo spazio reale dell'architettura, così come le modalità attraverso le quali gli spazi architettonici sono valorizzati dalla loro decorazione murale. I saggi possono analizzare immagini *site-specific* in qualsiasi tecnica — vetro, arazzo, pittura, tarsia, mosaico — e di qualsiasi area geografica in Europa e nel bacino del Mediterraneo, che spazino dal tardo Medioevo al XVII secolo, che determinano specifiche connessioni con spazi urbani, o con edifici profani o religiosi, o con strutture effimere, mantenendo sempre centrale la loro relazione con lo spazio fisico. Queste immagini possono rappresentare spazi architettonici, paesaggi, edifici e contesti urbani, in qualsiasi forma o sistema di rappresentazione: vedute prospettiche, vedute a volo d'uccello ecc.

Gli argomenti trattati, a titolo esemplificativo ma non esclusivo, potrebbero essere i seguenti:

- La dematerializzazione dello spazio architettonico nella decorazione di pareti, cupole o volte.
- Tecniche rappresentative per integrare spazi architettonici reali con spazi virtuali, come la manipolazione della luce e dei colori, o l'uso di modelli lignei tridimensionali per pianificare e progettare cicli decorativi per spazi architettonici esistenti.
- Insiemi di rappresentazioni figurative che determinano percorsi specifici, rituali, processionali o funzioni all'interno di un edificio o di un sito, come quinte, archi o *via crucis* all'interno di ambienti religiosi e profani o in contesti urbani.
- La creazione di spazi virtuali secondo le indicazioni contenute in trattati tecnici, stampe o disegni.
- Il contributo teorico offerto nei trattati relativamente all'interazione tra spazio reale e spazio virtuale.
- Decorazioni parietali e spazi urbani, come ad esempio le facciate dipinte.
- Opere e scritti di artisti che sono stati sia pittori che architetti, come Francesco di Giorgio Martini, Raffaello, Michelangelo, Giorgio Vasari, Gian Lorenzo Bernini, tra gli altri, che affrontano esplicitamente l'invenzione di spazi virtuali *site-specific* rispetto agli spazi architettonici e urbani.

Si accettano proposte per saggi in italiano, inglese o francese che devono avere una lunghezza massima di 40.000 caratteri, note incluse, e devono essere illustrati con un massimo di 10 immagini (libere da diritti). Si accettano inoltre proposte per saggi brevi per la sezione "Delizie per gli eruditi", che devono avere una lunghezza massima di 15.000 caratteri, note incluse, e dovrebbero essere illustrati con un massimo di 4 immagini (libere da diritti). Le proposte devono essere inviate a: Francesca Fiorani all'indirizzo [ff6f@virginia.edu](mailto:ff6f@virginia.edu).

### Scadenze

- **15 luglio 2026:** termine ultimo per l'invio dell'abstract (max 2000 caratteri) e di un breve CV (max 1000 caratteri).
- **30 luglio 2026:** notifica di accettazione
- **15 novembre 2026:** invio del saggio
- **31 dicembre 2027:** pubblicazione